



RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

1. Utenza

Gli eventi organizzati in una giornata all'interno dello spazio dei 300 scalini sono aperti a tutta la cittadinanza con un particolare focus sulle attività adatte anche ai più piccoli, infatti sia la gara di rime (rimatona), che il plogging&castagnata, che la vendemmia prevedono momenti dedicati alla partecipazione dei minori in modo da poterli coinvolgere insieme alle famiglie.

I laboratori di educazione ambientale di Banda Riciclante sono invece dedicati esclusivamente ai minori 5-10 anni sia nella sede rigenerata dei 300 scalini, per quel che riguarda il campo solare di 3+3 giorni, che in trasferta nelle 4 Scuole elementari dell'IC8 del quartiere: Avogli (1 classe), XXI Aprile (2 classi), Manzolini (2 classi), Bombicci (3 classi).

In particolar modo, quest'anno per la prima volta è stato possibile attivare una collaborazione diretta con i servizi sociali tutela minori del Quartiere Porto-Saragozza per dare ai loro beneficiari la priorità di iscrizione al campo solare. Alcuni dei partecipanti sono anche alunni delle Scuole IC8.

2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

Tutti gli eventi aperti al pubblico sono pubblicizzati tramite i nostri canali social (facebook/Instagram) e siti internet. Ogni evento legato al presente patto di collaborazione ha ottenuto approvazione del Quartiere ed è quindi anche stato inviato a tutti i canali di diffusione.

I laboratori della stagione estiva sono invece stati comunicati tramite il canale dei Servizi sociali minori e la newsletter interna della Banda Riciclante, data la disponibilità di posti limitati, siamo arrivati al completamento dei posti accessibili senza pubblicità ulteriore.

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini

Le giornate evento che si tengono di solito tra le 9:00 e le 16:00 (l'orario di inizio e fine varia in base alle attività) sono aperte a tutti, si cerca di incoraggiare sempre l'iscrizione tramite email o telefono associativo, ma spesso molti avventori del parco si uniscono alle attività una volta che entrano nello spazio, tramite il sentiero CAI 914.

Tutte le attività sono gratuite.

I laboratori per i minori gestiti da noi sono completamente gratuiti, comprensivi spesso di trasporto (a numero limitato) e pasti durante le attività.

Il ciclo di laboratori nelle scuole dell'IC8 rivolto alle seconde elementari prevede un mix di

fonti di finanziamento per quel che riguarda le nostre attività: l'associazione Teatro dei Mignoli ha contribuito in parte con il presente contributo del Quartiere (materiali), parte della sponsorizzazione Conad per Banda Riciclante 2021 (personale interno) e il contributo ottenuto dalla Scuola per il più ampio progetto "L'insalata era nell'orto...e una scuola avèvi tu".

Ogni classe ha beneficiato di 6 ore di laboratori suddivisi su vari giorni nel periodo Ottobre-Dicembre 2021.

3. Svolgimento attività

Al presente rendiconto si sottopongono all'Amministrazione competente non un singolo progetto, ma una serie di iniziative e piccoli progetti, sotto il cappello di " Pellegrino No Waste" come da precedenti accordi tra l'associazione proponente e il Quartiere Porto Saragozza. Si allega dunque anche un budget consuntivo in base alla tipologia di spesa pattuita con l'Amministrazione.

Viaggio sul tetto del mondo – campo solare:

I laboratori si sono rivolti ad un numero limitato di 21 bambini nel rispetto delle normative anti-covid, ogni gruppo di 7 bambini è stato seguito da un formatore di riferimento per la giornata. Le attività proposte ai bambini condotte dai formatori del progetto **Banda Riciclante** sono pensate per stimolare nei partecipanti l'apprendimento di pratiche artistiche e di cura ambientale unite a momenti di gioco e divertimento, quest'anno si sono organizzati laboratori sulla lavorazione dell'argilla, di giardinaggio consapevole e pratico e riciclo artistico di materiali di scarto e naturali.

Per raggiungere lo spazio ai 300 scalini il Teatro dei Mignoli ha messo a disposizione anche una **navetta** nell'area del quartiere Porto Saragozza che ha garantito il passaggio a 14 bambini altrimenti impossibilitati a raggiungere autonomamente lo spazio. **Tutte le attività sono state fornite gratuitamente e senza costi per le famiglie**, realizzate con il sostegno del **Quartiere Porto Saragozza e di Conad**. Le attività giornaliere hanno coperto un arco full time, dalle 8,30 alle 16,30 pasti compresi, a cui aggiungere il tempo del trasporto andata e ritorno.

Tutte le attività legate al Campo Estivo di due settimane (6 giorni totali) sono già state realizzate nel periodo 18-19-20 Agosto e 1-2-3 Settembre. Hanno partecipato circa 30 bambini, alcuni per entrambe le settimane altri per un solo ciclo settimanale, di questi 14 bambini hanno usufruito settimanalmente del servizio di navetta gratuito e la maggior parte dei partecipanti è stata segnalata dal Servizi sociali di tutela dei minori del quartiere. Le attività formative hanno previsto 3 formatori al giorno in presenza a turno per poter permettere a tutti i gruppi di frequentare tutti i laboratori proposti (complessivamente sono state offerte 54 ore di formazione/animazione). Sono state impiegate altre 3 persone interne all'associazione per le fasi di progettazione - prenotazioni/permessi - supervisione attività - rendicontazione e comunicazione.

ATTIVITÀ 1 Laboratorio di riciclo sonoro a cura di Mario Martignoni – musicista e formatore

Il laboratorio di riciclo sonoro parte dall'osservazione delle potenzialità sonore degli oggetti più disparati, magari di scarto, passa da semplici assemblaggi e si conclude con la pratica collettiva di utilizzo degli oggetti ottenuti tramite l'improvvisazione musicale.

ATTIVITÀ 2 Laboratori di Giardinaggio a cura di Caroline Moccia e Edoardo Improta – giardinieri vivaisti e formatori

Il laboratorio estivo di giardinaggio si basa sulla condivisione di pratiche e saperi circa il mondo delle piante. Queste pratiche hanno la finalità di far conoscere le diverse specie presenti in loco, i processi di crescita, la riproduzione, le cure necessarie, gli usi culturali. Vengono raccolti i semi dei fiori secchi e piantati in un vasetto. Sono inseguiti i fiori spontanei, si sperimenta con il mondo delle aromatiche e

il mondo degli impollinatori. L'obiettivo si basa sulla costruzione di un viaggio (di conoscenza) partecipato all'interno dei sentieri socio-botanici del giardino didattico dei 300 scalini.

ATTIVITÀ 3 Laboratorio di primo approccio sull'argilla con Michele Evangelisti – artista e formatore

L'argilla è un materiale naturale, sicuro perché depurato, non favorisce reazioni allergiche, non è tossico ed è inoltre ecologico. Basta lavare con un po' d'acqua per rimuoverlo da pavimenti e vestiti. Ma si pensa che sia una materia sporca e sporchi, quindi non è normalmente ben vista. Tra argilla creta, terra o terracotta spesso si fa confusione e non si sa che sono in definitiva la stessa cosa ma in compenso si pensa di sapere tutto su i materiali plasmabili sintetici costosissimi e potenzialmente tossici e allergizzanti, che si concedono ai bambini con incredibile leggerezza e di cui paradossalmente ci si fida perché molto pubblicizzati. Manipolare, lavorare e creare con l'argilla è un atto assolutamente naturale ed è insito dentro tutte le persone. Il "fare", il "muovere le mani" plasmando argilla ci riporta al primo atto creativo materiale che compie l'uomo dopo la sua nascita, che ha compiuto con tutta probabilità agli albori della sua comparsa sulla terra e a cui tradizionalmente deve la sua creazione da parte del Divino che molte culture hanno raffigurato come "il grande Vasaiolo". Si gioca con l'argilla per prendere familiarità con un materiale che è presente sotto i nostri piedi ad ogni nostro passo e nel quotidiano delle nostre vite. Si prova a indovinare la scoperta e la nascita dei primi manufatti in argilla. Si apprendono le tecniche base per la foggatura di tazze e ciotole semplici lavorando dal pieno di argilla, col colombino o lucignolo, modellando con le lastre e stampando dentro piccoli stampi. I nostri strumenti saranno le mani e tutto quello che la natura e l'ambiente circostante ci offrirà.

ATTIVITÀ 4 Laboratorio di Narrazione Esperienziale di Arianna Bartolucci – attrice ed educatrice

Cosa ci insegnano le storie degli animali e delle piante?

Come si racconta una storia nel teatro che la natura ci offre e in cui siamo attori e spettatori nello stesso momento?

Un laboratorio di narrazione scenografato nei luoghi segreti e importanti dei 300 scalini, per viverne il senso attraverso la magia di un momento teatrale condiviso.

I bambini ascoltano piccole storie di impollinatori, semi dormienti, di querce e di ghiandaie e cercano di cogliere quali punti di relazione e ispirazione hanno con noi esseri umani. Poi si trasformano in narratori loro stessi, creando con la stessa metodologia dell'ascolto, dell'uso di materiali naturali e della condivisione, storie da raccontare ai loro compagni di viaggio. Attraverso linguaggi che non sono solo quelli della parola e del ricevere informazioni, ma di fare esperienza attraverso momenti di arte partecipata. Un teatro della natura che trasforma da spettatori in abitanti.

Laboratori di banda riciclabile nelle scuole IC8:

Il Teatro dei Mignoli ha strutturato in collaborazione con le classi seconde dell'IC8 un percorso di orticoltura e didattica botanica unito alla costruzione di rifugi delle api solitarie.

Il laboratorio si basa sulla costruzione condivisa dello spazio verde in dotazione alle 4 Scuole partecipanti, attraverso lo svolgimento di pratiche botaniche e giardinierie viene creata un'area ortiva (cassoni e sesto di impianto a terra dove possibile).

Esperienze partecipate che hanno lo scopo di affinare l'esercizio esplorativo verso il giardino, l'osservazione verso i dettagli informativi dati dal movimento della flora e della fauna, nonché di realizzare delle trasformazioni del luogo in relazione al suo impianto socio-biologico. Pratiche progettuali condivise che sono connesse a forme di auto-gestione e di coordinazione collettiva basate sulla costruzione di un dialogo alla pari con il mondo dei non umani, con una realtà popolata da molteplici organismi *agenti*, soggettivi e complessi.

Il ciclo di laboratori nelle scuole IC8 è iniziato il 28 Ottobre e concluso il 3 Dicembre. Gli interventi sono stati calendarizzati in un incontro a settimana per ogni classe per una durata

variabile di 1.30h o 1h a classe in base alle esigenze scolastiche e ripetute per tutti i giovedì e venerdì del periodo indicato Ottobre-Dicembre al fine di coinvolgere le seconde classi dell'istituto aderenti al progetto, in totale 8 classi in cui circa 200 bambini iscritti (totale ore di formazione in presenza 96h - due formatori a classe per ogni incontro).

Sono state impiegate altre 3 persone per le fasi di progettazione - relazione con la scuola - supervisione attività - rendicontazione e comunicazione.

ATTIVITA DIDATTICHE LABORATORIALI ESEGUITE :

ESERCIZI FENOMENOLOGICI. Sguardo esplorativo. Esercizi con le piante: trovare le minime differenze nella ripetizione. Caccia al movimento. Interrogare lo sfasamento. Trovare indizi, segnali, tracce sul disegno precostruito. Le informazioni date dai dettagli fenomenologici che usano vettori sinestetici. Affinamento dei metodi di indagine attraverso l'attenzione alla forma (il corpo e al contempo il divenire del luogo), al tatto (l'habitus costitutivo del corpo), le fragranze e i rumori. Tutto è messaggio.

ESERCIZI EMPIRICO-COGNITIVI. Nominare le piante, gli insetti, gli uccelli nella loro singolarità: riconoscerli e quindi differenziarli. Fissare le note del giardino per proteggere il loro decorso storico. Riflettere e ri-osservare.

Osservazione. Annotazione sulle infinite forme del loro muoversi. Riconoscere la loro specificità architeturale e di movimento.

Narrazione delle storie etimologiche, delle tante ragioni pratiche e simboliche del loro utilizzo. La relazione con gli impollinatori. I colori, le forme e i profumi. Il merito ecologico.

COSTRUIRE INSIEME. Dopo questo attento iter dei piccoli detective esploratori è possibile intervenire con le pratiche giardiniere di trasformazione del luogo. Verranno installati cassoni già in dotazione alle Scuole o lavorata una piccola parte di terreno dove i bambini potranno seminare/trapiantare le piante orticole autunnali/invernali proposte. Oltre alle piante verrà proposto loro di immaginare e costruire degli *Spaventapasseri-protettori dell'orto*, simboli del ruolo di responsabilità e cura che dovrà ispirare i piccoli giardinieri nel successivo lavoro di orticoltura.

LAB BEE-HOTEL. La costruzione di casette per accogliere impollinatori solitari rappresenta un ulteriore approfondimento dell'idea che sta alla base di questo progetto. Nell'ottica di creare un luogo di relazioni, la presenza di altri esseri viventi, che con la loro attività modellano il biotopo al pari degli attori umani, diviene momento di grande attenzione.

Oltre ad un percorso conoscitivo basato sull'osservazione e sul riconoscimento delle varie specie di insetti (principalmente dei pronubi) che popolano la nostra area geografica, diventa particolarmente importante sollecitare attività che permettano ai partecipanti di conoscere meglio gli aspetti biologici e sociali dell'entomofauna locale, così da sensibilizzare sul ruolo imprescindibile che questi esseri viventi hanno nel rapporto con l'uomo e con il giardino planetario.

L'attenzione sarà focalizzata sulle molte specie di api solitarie che spontaneamente popolano gli spazi verdi. I ragazzi saranno artefici della progettazione e della costruzione dei rifugi per la loro nidificazione (*bee-hotel*), realizzati con l'utilizzo di materiali semplici e naturali che verranno forniti (canne e steli, rami, foglie, argilla), collocati in strutture contenitive (generalmente in legno).

Nel corso delle stagioni e col passare del tempo, si osserveranno il popolamento dei nidi e la nascita delle nuove generazioni. Questi insetti (inrocui per la sicurezza dei bambini) diventeranno a tutti gli effetti dei coinquilini dello spazio scolastico. La loro presenza sarà percepita come essenziale alla vita e alla vitalità di questo luogo di relazioni.

Plogging nel Parco del San Pellegrino

Il Teatro dei Mignoli organizza due volte all'anno almeno una giornata collettiva rivolta a tutta la cittadinanza che parte da Villa Spada e risale meticolosamente fino allo spazio Ai300Scalini ripulendo il parco da tutti i rifiuti che possono essere stati abbandonati dagli avventori non rispettosi dello spazio pubblico.

La giornata è un'occasione per far conoscere le proprie attività e il proprio spazio e allo stampo promuovere pratiche quotidiane di sensibilizzazione alla cittadinanza, diffusione di conoscenza dei materiali riciclabili e non in tutti i partecipanti, adulti e minori.

Una volta arrivati in cima al Parco del San Pellegrino, i plogger sono stati ricompensati con un buono per consumare un bicchiere di vin brulè e un cartoccio di castagne arrostiti che intanto i volontari avevano preparando, accompagnati dalla fisarmonica di Giuliano Tedeschi.

Per l'iniziativa sono stati coinvolti 8 soci volontari tra l'accompagnamento durante il plogging e la preparazione dello spazio e delle vivande al loro arrivo. La giornata è stata offerta a partecipazione gratuita con la richiesta di offerta libera per chi volesse finanziare lo spazio consumando le vivande preparate dai soci.

Rimatona

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

Nata nel 2020 in occasione dei 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari la Rimatona è una gara di rime camminando, appunto Rime e Maratona , il percorso lungo il parco del pellegrino dove adulti e ragazzi hanno avuto la sfida finale e la premiazione a base di buoni libri chiaramente. Quest' anno coinvolti nella giuria gli Attori e scrittori come Mara Vapori Hendry Proni e la scrittrice Sabina Macchiavelli.

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Barbara Baldini , volontaria attrice e regista Teatro dei Mignoli
Simona Barilari volontaria attrice e lettrice per l'infanzia Teatro dei Mignoli
Hendry Proni Attore e Scrittore
Mara Vapori attrice e scrittrice
Sabina Macchiavelli Scrittrice (figlia del più famoso padre Massimo)

c) Eventuale collaborazione con partner
no

Vendemmia ai 300 scalini

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto

L'intervento ha coinvolto 2 vigne situate nel Quartiere la Vigna dei 300 scalini e la nuova vigna del Campo delle fave , partecipazione importante di bambini e famiglie che hanno usufruito della musica del Duo Megale e della narrazione della attrice narratrice Ginetta Fino

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza
Volontari : Barbara Baldini, Giuliano Amadesi , Mirco Alboresi

c) Eventuale collaborazione con partner

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate

La principale criticità che riguarda genericamente le iniziative proposte ed organizzate nello spazio ai 300 scalini si riscontra nella difficoltà di raggiungere lo spazio per i partecipanti, dato che non è possibile raggiungere con i mezzi in maniera autonoma la cima del parco. Per facilitare il cammino sul sentiero 914 l'associazione organizza pedibus guidati e sono possibili video-guida del percorso per camminatori sui nostri canali digitali. Ove necessario per partecipanti con ridotta mobilità i volontari si attivano però per offrire passaggi su prenotazione.

Questo problema riguarda in particolar modo il trasporto dei minori per il campo solare, con necessario noleggiamento di navetta e conducente e relativo costo di gestione del servizio. Un'altra possibile criticità è la dipendenza dalle condizioni meteorologiche avverse dato che tutte le iniziative sono svolte all'aperto nello spazio, a volte dunque siamo costretti a rimandare l'iniziativa in cartellone o ad adattarla negli orari e nelle modalità più flessibili per permettere la maggior partecipazione possibile.

Inoltre gli ultimi due anni in generale hanno risentito delle condizioni pandemiche e delle relative regole da osservare per garantire la sicurezza di soci, volontari, beneficiari e pubblico. Per cui alcuni eventi, in particolare il campo solare, hanno risentito delle limitazioni sul numero massimo consentito di partecipanti, sia nella creazione dei gruppi fissi dei minori durante le attività in loco che della gestione del loro trasporto in gruppi. A questo aspetto va collegata anche la necessità di avere più volontari/soci per ogni iniziativa che assumessero il vari ruoli di controllo all'ingresso e sanificazione ulteriori alle normali pratiche adottate in tempi precedenti.

Le natura gratuita delle attività poi, soprattutto per quel che ha riguardato i laboratori per minori ospitati nello spazio, danno luogo a volte a spiacevoli casi di disdetta all'ultimo minuto, abbiamo osservato purtroppo un aumento di tali casi in relazione ai minori in carico ai Servizi sociali nel campo solare. L'associazione si propone di favorire metodi di prenotazione che possano ridurre tali eventualità nelle prossime iniziative.

b) Feedback utenti

I riscontri dei partecipanti alle giornate organizzate dal Teatro dei Mignoli nello spazio ai 300 Scalini sono apprezzate dai partecipanti, molti degli avventori frequentano lo spazio per la prima volta e rimangono colpiti positivamente dal luogo e dall'accoglienza del gruppo, altri invece tornano a trovarci con continuità per partecipare a quelle iniziative che tra le varie trovano più affini.

Volendo mantenere lo spazio a noi concesso come aperto alla cittadinanza e alla fruizione totalmente pubblica, chiunque può accedere senza limiti (tranne il limite di capienza legato alle circolari COVID) e nei giorni di apertura garantiamo il passaggio sulla parte del sentiero 914 che attraversa dentro lo spazio. Questo porta molte persone a scoprire la nostra associazione e spesso a fermarsi a chiedere informazioni e a tornare in seguito. Ciò è sicuramente indice che la posizione e la suggestione dello spazio sono un grande risorsa.

Per quanto riguarda le attività per minori riceviamo grande apprezzamento dai genitori che continuano a mandare i propri figli ad ogni iniziativa e dai bambini stessi che una volta raggiunto lo spazio, si appropriano di luoghi e tempi come si sentissero in luogo familiare e accogliente.

Purtroppo non abbiamo ancora adottato un metodo più sistematico di raccolta opinioni strutturale e comparabile, causa ne è ad oggi la carenza di risorse e tempo da parte dei soci che si occupano delle varie iniziative, è sicuramente tra gli aspetti da incentivare nel prossimo futuro.